



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO "DOPO DI NOI"

INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR XI/6218 DEL 04/04/2022 "L.N. 112/2016 - PIANO REGIONALE DOPO DI NOI, PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE COME DEFINITA DALL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L. 104/1992 PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - RISORSE ANNUALITÀ 2021

In esecuzione della deliberazione dell'Ambito Distrettuale di Guidizzolo n. 18 del 20 dicembre 2022

PREMESSE NORMATIVE

- DGR 6218 del 04/04/2022 avente ad oggetto "L. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2021" con la quale, oltre all'approvazione del piano attuativo regionale, sono state assegnate agli ambiti le risorse dell'annualità 2021, risorse pari ad € 100.385,00 per l'Ambito di Guidizzolo.
- Deliberazione n. 18 del 20 dicembre 2022 con la quale l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Guidizzolo, giusta DGR 6218 del 04/04/2022, ha approvato il documento "Linee Operative Locali «Dopo di Noi»".

Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all'art. 14 della L.328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a livello di Ambito Distrettuale al "Piano regionale Dopo di Noi L. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 prive del sostegno familiare - risorse annualità 2021" approvato da Regione Lombardia con DGR 6218 del 04/04/2022 che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all'art 14 della L.328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

1) FINALITÀ

Il presente Avviso Pubblico è rivolto a persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l'integrazione dei progetti individuali della persona con grave disabilità, attraverso interventi della durata di almeno 2 anni con percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di de-istituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più



possibile proprie dell'ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016.

L'obiettivo è garantire la massima autonomia e promozione dell'inclusione sociale della persona con grave disabilità, con misure volte ad evitare l'istituzionalizzazione e realizzate con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

2) RISORSE DISPONIBILI

Con DGR 6218 del 04/04/2022 avente ad oggetto "Piano regionale Dopo di Noi L. N. 112/2016 e programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2021" all'Ambito di Guidizzolo sono state assegnate risorse pari ad € 100.385,00.

Come indicato nelle Linee operative dell'Ambito di Guidizzolo approvate con Deliberazione n. 18 del 20 dicembre 2022 dall'Assemblea dei Sindaci, si è reso necessario accantonare dal Fondo totale annualità 2021 pari ad € 100.385,00 le risorse economiche per garantire la continuità dei 4 progetti di residenzialità già attivi e coprire la quota del progetto di accompagnamento all'autonomia in lista d'attesa, in quanto solo parzialmente finanziato con il Fondo annualità 2020. In specifico:

- per la continuità dei progetti di sostegno alla residenzialità si è stanziato l'importo massimo stabilito dalla DGR, ovvero € 52.800,00
- per la copertura completa del progetto in lista d'attesa annualità 2020 si è stanziata la quota di € 3.901,20

L'importo rimanente non vincolato risulta pari a € 43.683,80, così distribuito:

Area intervento	Tipologia sostegno	Risorse anno 2021	Risorse residue annualità precedenti	Totale risorse
Interventi infrastrutturali (pari al 15%)	Sostegno canone locazione/ spese condominiali. Sostegno spese per interventi adeguamento fruibilità ambiente domestico (domotica). Sostegno spese riattamento alloggi e messa norma impianti. Sostegno spese telesorveglianza o teleassistenza.	€ 6.552,57	0	€ 6.552,57



Interventi gestionali (pari all'85%) di cui:		€ 37.131,23	0	€ 37.131,23
30% percorsi autonomia		€ 11.139,37	0	€ 11.139,37
60% sostegno residenzialità	Gruppo appartamento con Ente gestore. Gruppo appartamento autogestito. Comunità alloggio sociali. Cohousing/housing.	€ 22.278,74	0	€ 22.278,74
10% pronto intervento/ sollievo		€ 3.713,12	0	€ 3.713,12

Si specifica che qualora, a conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute nel presente Avviso pubblico, ci siano delle risorse residue su un'azione, queste possano essere utilizzate su eventuali liste d'attesa createsi su altre azioni.

3) REQUISITI DEI DESTINATARI

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nell'Ambito di Guidizzolo;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o con genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso pubblico come indicato dalla DGR 6218 del 04/04/2022

4) PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Fatti salvi i requisiti descritti nel paragrafo 3, allo scadere del presente Avviso Pubblico per l'accesso agli interventi, l'Ufficio di Piano redige la Graduatoria per garantire prioritariamente gli interventi a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in situazione di urgenza del bisogno, valutata in base ai seguenti criteri stabiliti nell'art.4 c.2 del DM 2016:

- limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento anche in relazione alla prevenzione di situazioni di isolamento ed emarginazione della persona con grave disabilità
- condizione abitativa e ambientale
- condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (Isee socio-sanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 DM 2016):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
- persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n 112/2016.

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, considerando anche i singoli requisiti e le specifiche priorità previste per i diversi interventi come indicato dalla DGR 6218/2022

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Avviso pubblico sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

5) DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.

Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento (DGR 3404/2020 e DGR 3250 del 16/06/2020 e DGR 4749 del 24/05/2021 e DGR 6218/2022) ed alle Linee operative locali dell'Ambito di Guidizzolo.

Le risorse assegnate all'Ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- interventi di tipo infrastrutturale:

- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la tele sorveglianza o teleassistenza,
- sostegno del canone di locazione/spese condominiali

- interventi di tipo gestionale:

- percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
- supporto alla residenzialità



- ricovero pronto intervento/sollievo

5.1) INTERVENTI STRUTTURALI

- Le risorse annualità 2021 sono destinate:

- per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali;
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore (espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

L'entità del contributo destinato ai costi della locazione e alle spese condominiali è calcolato sulle spese sostenute dai conviventi.

- Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi
Compatibilità con altri interventi:
 - Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma
 - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma
 - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma
 - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma
- Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.
Compatibilità con altri interventi:
 - Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento
 - Sostegno "Ristrutturazione"
 - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma
 - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma.

Viene riconosciuto **un contributo per spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare**, e comunque non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati **per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo**.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i. L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

5.2) INTERVENTI GESTIONALI

5.2.1) Percorsi di accompagnamento all'autonomia

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesi a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia) e periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la de-istituzionalizzazione è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00**.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
 - esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine
- esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 (Voucher "Durante noi") per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare: consulenza, sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).

Oltre ai requisiti di accesso previsti al paragrafo 1 e 2 si stabiliscono per tali interventi, le seguenti ulteriori priorità:

- persone con età 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni

Compatibilità con altre misure:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi
- Servizio assistenza domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Incompatibilità con altre misure:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali
- Pro.Vi
- Assegno per l'autonomia (FNA B1 e B2)
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma



I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari a € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00+€ 600,00).

5.2.2.) Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 novembre 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 6218/2022:

- **Gruppi appartamento:** residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:
 - Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
 - Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche **mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.**
- **Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.
- **Cohousing/housing:** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohabiters). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (p.l.) (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- **requisiti strutturali:**
 - I. sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
 - II. sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - III. sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
 - IV. è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
 - V. gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
 - VI. gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.



Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN.

Nell'area del **SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ i sostegni attivabili** sono di tre tipi:

- A. Voucher residenzialità: "gruppo appartamento" o Comunità alloggio con Ente gestore
- B. Contributo: gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono
- C. Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

A) Voucher residenzialità "gruppo appartamento" con Ente gestore

Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza:

- fino a **€ 500,00** mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- **€ 700,00** mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Voucher inclusione disabili
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma

B) Contributo residenzialità autogestita

L'importo è fino ad un massimo di **€ 600,00** mensili pro capite. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B1 e B2 FNA: Assegno per l'autonomia
- Sostegni forniti con il progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);



- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso

Tali Misure compatibili sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

C) Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile che vive in Cohousing/Housing

Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

Calcolato sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti, o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi. L'entità del contributo è aumentabile fino a € 900 in particolari situazioni di fragilità.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B1 e B2 FNA: Assegno per l'autonomia
- Sostegni forniti con i progetti sperimentali Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso; Possibili integrazioni con altre Misure:

Tali Misure compatibili sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

5.2.3) Ricoveri di pronto intervento/sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del care giver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il seguente sostegno.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

6) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1) Richiesta di Continuità del Progetto Individuale

Le richieste di continuità di progetti individuali avviati nelle precedenti annualità 2016/2017/2018/2019, avranno priorità di rivalutazione e ridefinizione degli obiettivi, previa richiesta, della persona con grave disabilità e/o dalle loro famiglie o di chi ne garantisce la protezione giuridica, all'Ente Capofila dell'Ambito, redatta utilizzando il modello (allegato B) al presente Avviso Pubblico, fatta salva la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e delle finalità della L.112/2016 e dei requisiti definiti dalle Linee operative locali dell'Ambito di Guidizzolo.

6.2) Richiesta d'istanza di Progetto Individuale

Le istanze, con allegata la dichiarazione ISEE in corso di validità e la documentazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92 (certificazione e verbale), devono essere presentate all'Ente Capofila dell'Ambito e redatte usando il modello (allegato A) come definito nelle Linee operative locali dell'Ambito di Guidizzolo, da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Al fine di favorire la massima diffusione del presente Avviso Pubblico ed accompagnare le persone disabili verso le progettualità di vita indipendente, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore (preferibilmente in co-progettazione) possono sostenere la presentazione delle istanze (e se del caso le trasmettono) comunque redatte e sottoscritte in forma singola.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico vanno inviate all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano-ASPAM:

- via mail all'indirizzo aspam@altrapec.com
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano, Via C. Battisti, 4, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), indicando nell'oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico Dopo di Noi - Annualità 2021"



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



Per le domande inviate a mezzo raccomandata faranno fede la data e l'ora di ricezione; per le domande inviate via pec faranno fede la data e l'ora di inoltro della comunicazione pec anche se verrà protocollata in data successiva.

7) PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un PROGETTO INDIVIDUALE che - come previsto dalle Linee Operative Locali redatte in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana - presuppone la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe multi-professionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni (Centro Multiservizi) e integrata dalle figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno individuati in fase di prima valutazione d'accesso.

Il Progetto, che ha una durata temporale di due anni, riassume le risorse umane ed economiche in un "budget di progetto" che declina le risorse necessarie alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona e per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

Il progetto individuale è sottoscritto dalla persona disabile o dall'Amministratore di Sostegno o altre figure di tutela giuridica, dagli operatori socio-sanitari dell'equipe di valutazione multidimensionale, dall'Assistente Sociale dell'Ambito e/o del Comune di residenza e dalla figura individuata dall'equipe in qualità di case manager del progetto.

Sono previsti due momenti di monitoraggio nel progetto individuale da concordarsi con la figura individuata in qualità di case manager. Il primo monitoraggio al termine della prima annualità, mentre il secondo monitoraggio verrà effettuato prima della scadenza del progetto al fine di un coordinamento per le eventuali modalità di prosecuzione dello stesso.

In qualunque momento, qualora dovessero essere rilevate criticità che presentino la necessità di una rivalutazione, il case manager avrà il compito di segnalare al centro multiservizi le criticità riscontrate.

8) TEMPI DI ATTUAZIONE

Pubblicazione bando entro 31.12.2022 con previsione ricezione domande a sportello con finestre programmate ogni due mesi e fino ad esaurimento delle risorse (1^a finestra dalla pubblicazione del presente avviso con scadenza 28/02/2023).

Si prevede che la valutazione delle domande pervenute, la definizione dei progetti individuali e l'eventuale attivazione dei percorsi avverranno entro il periodo di tre mesi conseguente alla chiusura della relativa finestra.

I progetti dovranno concludersi entro 24 mesi dall'avvio degli interventi.

9) INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

10) VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Ente capofila dell'Ambito distrettuale/comune di residenza si riserva di verificare la veridicità delle situazioni dichiarate.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, l'Ente capofila/ comune di residenza provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Castiglione delle Stiviere, li 29 dicembre 2022

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO

Dott. Mario Luciani

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*

ALL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA
 PERSONA ALTO MANTOVANO - ASPAM
 Ente Capofila Ambito di Guidizzolo
 Via Cesare Battisti 4
 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVERE
 Mail pec: aspam@altrapec.com

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO "DOPO DI NOI"

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e smi, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 e smi nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ in Via _____ n. _____
 Codice fiscale _____
 Tel. _____ E-mail _____

in qualità di

- diretto interessato
- tutore
- curatore
- amministratore di sostegno
- familiare
- altro (specificare)

in nome e per conto del BENEFICIARIO sotto riportato (compilare solo se si tratta di persona diversa dal richiedente):

cognome _____ nome _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ in Via _____ n. _____
 Codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDE

interventi gestionali: di poter attivare un progetto individuale ai sensi dell'art.14 Legge 328/2000 relativo all'assegnazione dei sostegni a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare -Dopo di noi- L. 112/2016 e in attuazione della DGR 4749/2021 - annualità 2020

- Accompagnamento all'autonomia (percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la deistituzionalizzazione).

ALLEGATO A

A tal fine dichiara di essere disponibile a seguire programmi di accrescimento delle consapevolezze e sviluppo delle proprie autonomie ovvero percorsi di accompagnamento dall'uscita dal nucleo/deistituzionalizzazione, percorsi che prevedono interventi socio educativi e socio formativi finalizzati all'autonomia.

- Supporto alla residenzialità (interventi di supporto alla residenzialità).

A tal proposito segnalo l'eventuale disponibilità:

- ad accogliere altre persone con disabilità grave in un appartamento di mia proprietà da destinare ad alloggio per il Dopo di Noi.*
- a costruire con più persone con disabilità grave interessate, un progetto di vita indipendente presso un'unica abitazione.*

- Interventi di Pronto intervento/sollievo (Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare)

A tal fine dichiaro che la situazione di emergenza si è verificata a seguito di _____ e di essere disponibile all'esperienza di permanenza in accoglienza temporanea presso la struttura di residenzialità _____

- interventi infrastrutturali:** di poter attivare un progetto individuale, ai sensi dell'art.14 Legge 328/2000, relativo ad interventi infrastrutturali previsti nell'avviso Dopo di noi - annualità 2020:

- Interventi di ristrutturazione dell'abitazione.
- Sostegno del canone di locazione
- Sostegno delle spese condominiali

La persona beneficiaria del contributo si rende pertanto disponibile a costruire con più persone con disabilità grave interessate un progetto di vita indipendente presso l'abitazione di proprietà sottoposta a ristrutturazione da destinare ad alloggio per il dopo di noi.

In caso di assegnazione del contributo, è consapevole che l'immobile o unità abitativa oggetto del progetto richiesto non potrà essere alienato né distolto dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Per l'alloggio sito in Via _____

Località _____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ (beneficiario):

- ha una disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità

- è in possesso della certificazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92
- ha età compresa tra i 18 e i 64 anni
- non usufruisce di altre misure, ovvero usufruisce di misure compatibili o integrabili con gli interventi in oggetto
- di avere un ISEE socio sanitario/ordinario in corso di validità pari a euro _____;
- è privo del sostegno familiare in quanto (barrare):
 - mancante di entrambi i genitori
 - presenza di un solo genitore
 - genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale /prospettiva del venir meno del sostegno familiare
- di frequentare (segnare con una croce nell'apposito spazio) i seguenti servizi diurni:
 - Centro Socio Educativo (CSE), gestito da _____
 - Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) gestito da _____
 - Centro Diurno Disabili (CDD) gestito da _____
 - Servizio Territoriale disabili autorizzato
 - altro (specificare) _____
- di beneficiare delle seguenti misure (segnare con una croce nell'apposito spazio):
 - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
 - protesi/ausili
 - Misura B1 FNA Buono assistente personale
 - Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare
 - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
 - Voucher inclusione disabili (Reddito di autonomia disabili)
 - Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali (RSD; CA; CSS)
specificare _____
 - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
 - Sostegni inerenti le misure "Dopo di noi" specificare _____
 - Contributi economici
 - Altro (specificare) _____
- di essere inserito in gruppo appartamento, Cohousing/Housing SI NO
 Se SI, alloggio sito in Via _____
 Località _____
 Eventuale ente gestore _____
- di avere in essere la seguente tipologia di contratto con assistente personale regolarmente assunto (barrare la casella pertinente):

- nessuno
- 24 H
- Tempo pieno > 7 ore
- Tempo parziale < 7 ore
- Qualificato 24 h
- Qualificato tempo pieno > 7 ore
- Qualificato tempo parziale < 7 ore
- Altro

DICHIARA INOLTRE

- Di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni
- di essere consapevole che l'accesso a tale beneficio è subordinato dalla redazione di un progetto individuale personalizzato sottoposto ad una valutazione multidimensionale da parte degli operatori socio-sanitari di ASST e del Comune di residenza, ed integrata da operatori di Enti del terzo Settore eventualmente segnalati nella rete progettuale.
- di essere a conoscenza dei criteri di priorità previsti per l'assegnazione delle risorse riportati nell'Avviso Pubblico e per quanto non specificato in riferimento al Decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 4749 del 24/05/2021;
- di impegnarsi a sottoscrivere un progetto individualizzato;
- di dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno all'Ente capofila dell'Ambito e al proprio comune di residenza tempestivamente e comunque entro dieci giorni dall'evento stesso;
- di essere a conoscenza che sia il Comune di residenza sia l'Ente Capofila dell'Ambito, ai sensi del decreto legislativo n. 109/1998 e del DPR 445/2000 art. 45, potranno procedere ad idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che qualora dal controllo emergessero l'assenza di requisiti o l'errato I.S.E.E, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme corrisposte e sarà inoltrata denuncia all'autorità giudiziaria;

Si allegano a completamento della domanda i seguenti documenti:

- Documento di identità del richiedente e del beneficiario (se non coincidenti)
- Codice fiscale del beneficiario
- Certificazione e copia del verbale di INVALIDITA' CIVILE
- Certificazione e copia del riconoscimento della disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92
- ISEE socio sanitario/ordinario in corso di validità
- Altro _____

Qualora vengano richiesti interventi infrastrutturali si allega inoltre in relazione alle singole unità immobiliari:

- titolo di proprietà;
- planimetria dell'abitazione;
- preventivo di spesa degli interventi di ristrutturazione programmati e/o contratto d'affitto e preventivo spese condominiali.

Luogo e data _____

Firma

IL SOTTOSCRITTO CONFERMA DI AVER RICEVUTO L'INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI "DOPO DI NO", GIUSTO REGOLAMENTO UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma

ALL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI
ALLA PERSONA ALTO MANTOVANO - ASPAM
Ente Capofila Ambito di Guidizzolo
Via Cesare Battisti 4
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVERE
Mail pec: aspam@altrapec.com

RICHIESTA DI CONTINUITA' DEL PROGETTO INDIVIDUALE "DOPO DI NOI"

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e smi, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 e smi nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____
Tel. _____ E-mail _____

in qualità di

- diretto interessato, già beneficiario di Interventi "Dopo di Noi" finanziati con fondi dell'annualità 2016-17 e/o 2018-19
- tutore
- curatore
- amministratore di sostegno
- familiare
- altro (specificare)

in nome e per conto del BENEFICIARIO di interventi "Dopo di Noi" finanziati con fondi dell'annualità 2016-17 e/o 2018-19 sotto riportato *(compilare solo se si tratta di persona diversa dal richiedente)*:

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDE

la continuità del "Progetto individuale" redatto a seguito di valutazione multidimensionale con il Centro Multiservizi per il seguente intervento:

A tale fine

DICHIARA

di essere in contatto con i seguenti Enti Gestori di Servizi, Associazioni per persone con disabilità, Associazioni di volontariato o altri soggetti e di chiederne il coinvolgimento in previsione della continuità del proprio Progetto Individuale:

Di allegare a completamento la seguente documentazione:

- Documento di identità del richiedente e del beneficiario (se non coincidenti)
- Codice fiscale del beneficiario
- Certificazione e copia del verbale di INVALIDITA' CIVILE
- Certificazione e copia del riconoscimento della disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92
- ISEE socio sanitario/ordinario in corso di validità
- Altro _____

Luogo e data _____

Firma

IL SOTTOSCRITTO CONFERMA DI AVER RICEVUTO L'INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI "DOPO DI NO", GIUSTO REGOLAMENTO UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma
